



Comune di Balerna

Balerna, 27 luglio 2011

All'On.do
Consiglio comunale
6828 Balerna

MM 9/2011 – Fissazione moltiplicatore d'imposta comunale 2011

Signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri Comunali,

Con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo, per la prima volta, la proposta riguardante la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale finora di competenza dell'Esecutivo.

Introduzione

Questo cambiamento di competenze è dovuto a una sentenza del 10 febbraio 2011 del Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) riguardante il Comune di Losone. Con tale sentenza il TRAM ha stabilito che il moltiplicatore comunale d'imposta non può (più) essere determinato dal Municipio sulla base dell'attuale art. 162 LOC ed ha sollecitato il Governo e il Parlamento cantonali a proporre, rispettivamente adottare, le necessarie modifiche di legge, precisando, nel frattempo, che il coefficiente d'imposta deve, per principio, essere fissato in modo definitivo entro la fine dell'anno fiscale di riferimento, pena la violazione del principio di non retroattività.

Con l'obiettivo di dar seguito a detta sentenza, il Consiglio di Stato nel mese di marzo ha sottoposto ai Municipi, in breve consultazione, una proposta di modifica vera e propria della LOC. Governo e Parlamento, tuttavia, hanno preferito una soluzione transitoria in attesa di un successivo messaggio al Gran Consiglio, con il quale si proporrà una modifica della LOC stessa.

Il 21 giugno 2011 il Gran Consiglio, in deroga agli artt. 162 LOC e 110 cpv. 1 let.a LOC, ha infine adottato un **Decreto legislativo (DL) urgente** (allegato al presente messaggio) in tema di moltiplicatore comunale. Nel DL urgente si stabilisce che il moltiplicatore deve essere deciso dal Consiglio comunale, su proposta del Municipio, entro il 31 ottobre, al fine di poterlo applicare regolarmente per il corrente anno.

La stesura del presente messaggio si è quindi resa necessaria in tempi brevi, per ottemperare alla norma prevista all'art. 2 cpv. 2 del DL urgente.

Eventuali proposte di modifica e di emendamento al presente MM sono disciplinate dall'art. 2 cpv. 3 del DL e sono quindi possibili solo se contenute in un rapporto della Commissione della gestione. Ricordiamo, inoltre, che il presente MM non è soggetto a referendum.

Considerazioni generali

In occasione dell'allestimento dei conti preventivi 2011 l'Esecutivo aveva scelto, prima della sospensione della competenza ai sensi dell'art. 162 LOC, di mantenere il moltiplicatore politico all'85%, valutando nello stesso tempo il gettito fiscale in chf 9'900'000, con un conseguente ipotizzato disavanzo d'esercizio pari a circa chf 1,1 mio.

Da allora nuovi dati fiscali forniti al Municipio dal Cantone e dall'amministrazione, quali il "gettito imposta cantonale 2008" e il "gettito provvisorio 2009 delle persone fisiche", indicano una nuova contrazione del gettito (cfr. dati allegati). Ciò ha portato l'Esecutivo a riconsiderare il gettito previsto per l'anno 2011, ipotizzando che lo stesso dovrebbe attestarsi a chf 9'600'000.

Il risultato d'esercizio previsto per il 2011 non viene per contro modificato, perché, grazie ad alcune misure di contenimento delle spese, nonché all'aumento delle entrate, alcune delle quali di carattere straordinario, dovremmo riuscire a contenere il disavanzo entro il milione di franchi.

Nel corso del 2011 sono già state impostate alcune misure di contenimento delle uscite, segnatamente nelle manutenzioni e nei costi del personale, che sicuramente ci permetteranno di ridurre la crescita delle spese; misure che saranno pure inserite nel preventivo 2012 in via di allestimento. I capi servizio sono stati resi attenti al contenimento delle spese e alla necessità di rispettare rigorosamente le cifre indicate nel preventivo; attenzione che sta portando frutti e che è monitorata dall'ufficio contabilità.

Sul fronte delle entrate al momento dobbiamo registrare poche sopravvenienze d'imposta, speriamo ne possano essere incamerate alcune nei prossimi mesi, ma sarà difficile riuscire a raggiungere quanto esposto nel preventivo. Abbiamo constatato una stabilità nelle imposte alla fonte, mentre abbiamo potuto registrare un'entrata importante per imposte annuali. Questa positiva sorpresa, generata da imposte arretrate su capitali a risparmio, ci permetterà di assorbire le sopravvenienze negative dovute alla sopravvalutazione del gettito d'imposta relativo all'anno 2008.

La decisione sulla fissazione del moltiplicatore d'imposta, invariato dal 2000 all'85%, oltre ad apprezzamenti di tipo politico, deve, tuttavia, considerare anche aspetti tecnici e giuridici, quali il principio dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC) e le regole sul capitale proprio (art. 169 cpv. 2 e art. 158 cpv. 5 LOC). In altre parole, il conto di gestione corrente va pareggiato sul medio termine, considerando i limiti del capitale proprio, sia verso l'alto, sia verso il basso.

Il capitale proprio del nostro Comune ammontava al 31 dicembre 2010 a chf 7'157'454.33, pari al 21,3% dei passivi di bilancio, riserve che sono il frutto dei buoni risultati ottenuti nei primi anni del 2000. L'Esecutivo allora aveva deciso di non diminuire la pressione fiscale, ma di accantonare queste riserve, mantenendo stabile la pressione fiscale. Ora questo capitale può essere opportunamente impiegato per compensare il disavanzo d'esercizio che si prospetta, modalità di agire che è pure indicata nel Messaggio n° 6498 del Consiglio di Stato: *"... È, infatti, importante che il moltiplicatore non venga legato automaticamente alla copertura del fabbisogno di preventivo, ma rimanga un vero e proprio "moltiplicatore politico", che tenga in considerazione anche una certa stabilità dell'imposizione fiscale. Il tutto ruota in definitiva attorno alla presenza di capitale proprio, che permette di assorbire eventuali disavanzi: e ciò in relazione al fatto che il fabbisogno di preventivo, così come il gettito d'imposta cantonale base del Comune, stimato in tale occasione, possono divergere anche in modo sostanziale da quanto risulterà poi a consuntivo. ..."*

Conclusioni

Viste le precedenti considerazioni, i dati contenuti nei documenti citati, le misure adottate per frenare l'evoluzione dei costi, nonché l'elevato capitale proprio del Comune, il Municipio considera sopportabile mantenere invariata l'attuale pressione fiscale comunale per il 2011. L'Esecutivo ritiene che questa politica di stabilità fiscale possa essere mantenuta, utilizzando il capitale proprio quale ammortizzatore.

Vi invitiamo, pertanto, a voler

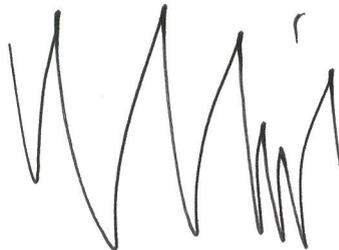
risolvere:

1. è approvato il MM n° 9/2011 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011;
2. il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011 è fissato all'85% dell'imposta cantonale di riferimento.

Con perfetto ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:



Il Segretario:



Allegati:

- Decreto legislativo urgente del 21 giugno 2011
- Dati gettito cantonale d'imposta e moltiplicatore aritmetico

Messaggio demandato alla Commissione della gestione